

La consulenza finanziaria che supporta le famiglie e consolida la fiducia: la visione di Anasf

2026-05-14 09:00:57 di Eleonora Fraschini

URL:<https://forbes.it/2026/05/14/la-consulenza-finanziaria-che-supporta-le-famiglie-e-consolida-la-fiducia-la-visione-di-anasf/>

Contenuto tratto dal numero di maggio 2026 di Forbes Italia. [Abbonati!](#) La trasformazione dei territori e dei servizi sposta la consulenza finanziaria verso una funzione più ampia. Competenze e relazioni si intrecciano per sostenere famiglie, imprese e comunità. Dalla desertificazione bancaria alla trasformazione dei bisogni sociali, **i territori stanno cambiando rapidamente, ridefinendo il ruolo degli attori economici.** In questo scenario, la consulenza finanziaria sta superando la dimensione tecnica per assumere una funzione più ampia, che intreccia supporto alle famiglie, accompagnamento nelle scelte e presidio delle comunità locali. “Il tema dell’economia sociale ruota attorno a un elemento chiave: la fiducia, che rappresenta il legame tra economia, finanza e comunità”, osserva **Luigi Conte, presidente Anasf, l’associazione rappresentativa dei consulenti finanziari** autorizzati all’offerta fuori sede. Quando l’equilibrio si indebolisce, soprattutto nelle aree colpite da desertificazione commerciale e bancaria, diventa necessario ripensare i modelli di sviluppo, orientandoli più ai bisogni concreti delle persone e alla vita quotidiana delle comunità. Secondo Conte, l’evoluzione in atto richiede un welfare sempre più territoriale e di prossimità, in grado di rispondere a cambiamenti demografici, fragilità sociali e progressiva riduzione dei servizi tradizionali. In questo contesto, la consulenza finanziaria amplia il proprio perimetro d’azione: “La creazione di valore del consulente finanziario non agisce solo sulla sfera economica, ma anche sulle dimensioni sociali e relazionali”, accompagnando famiglie e individui in scelte che riguardano ambiti diversi, **da quello previdenziale a quello assicurativo, fino agli aspetti fiscali e successori.** Un contributo reso possibile anche dal **modello operativo basato sul lavoro in team.** L’integrazione tra competenze generaliste e specialistiche, spiega Conte, consente di costruire percorsi più solidi sia per i professionisti, sia per i clienti, favorendo una crescita continua e una maggiore capacità di risposta a bisogni complessi. In molte aree del Paese, inoltre, i consulenti finanziari rappresentano uno dei pochi presidi professionali attivi. Una presenza che contribuisce a mantenere relazioni e coesione sociale e che, nelle parole di Conte, si traduce **in una vera “infrastruttura della fiducia”**, in cui la finanza è chiamata a collegare il risparmio privato ai bisogni collettivi. “La sfida è costruire un ecosistema collaborativo tra istituzioni, imprese, terzo settore e cittadini, capace di **trasformare le fragilità in opportunità e promuovere uno sviluppo più equo e sostenibile**”, aggiunge Conte. Diventa quindi essenziale sviluppare strumenti finanziari accessibili e trasparenti, capaci di indirizzare risorse verso progetti a impatto sociale, e potenziare attività di educazione finanziaria, per rafforzare consapevolezza e autonomia economica, in particolare tra giovani, donne e piccole imprese.